

Terra Madre

Il clima di Trento in cifre



Fonte: Ufficio studi e analisi del Sole 24 Ore

I ranking di Trento negli indicatori

Indicatore	Valore	Punteggio
Soleggiamento Ore di sole al giorno, media periodo 2014-2024 65°	7,7	381,1
Indice di calore Giorni con temperatura percepita >=30°C, media periodo 2014-2024 46°	71,8	487,8
Ondate di calore Sforamenti all'anno >=30°C per 3 giorni consecutivi, media periodo 2014-2024 47°	16,1	525,7
Precipitazioni estreme Giorni con accumulo di pioggia >40mm per fascia esaoraria, media periodo 2014-2024 26°	1,2	800,0
Brezza estiva Nodi medi di vento nella stagione luglio-settembre, media periodo 2014-2024 106°	2,9	89,4
Notti tropicali Notti (fascia oraria 0-6) con temperatura media >= 20°C, media periodo 2014-2024 12°	43,0	767,1
Percentuale giorni consecutivi senza pioggia Giorni consecutivi senza pioggia ogni 100, media periodo 2014-2024 23°	51,0	692,0

Indicatore	Valore	Punteggio
Umidità relativa Giorni annui fuori dal comfort climatico, >70% o <30%, media periodo 2014-2024 12°	160,7	682,5
Raffiche di vento Giorni totali con raffiche > 30 nodi, media periodo 2014-2024 10°	2,9	979,2
Caldo estremo Giorni con temperatura max >=35°C, media periodo 2014-2024 62°	11,1	762,1
Nebbia Giorni annui con nebbia in almeno una fascia esaoraria, media periodo 2014-2024 3°	0,3	1.000
Giorni freddi Giorni annui con temperatura massima percepita < 3°C, media periodo 2014-2024 85°	10,8	473,5
Intensità pluviometrica Accumulo medio (in mm) per ciascun giorno piovoso, media periodo 2014-2024 61°	13,3	671,5
Circolazione dell'aria Periodi di almeno 4 giorni con precipitazioni < 1 mm giornaliero, vento medio < a 5 km/h e nebbia assente, media periodo 2014-2024 106°	147,5	69,2
Escursione termica Differenza temperatura massima - minima giornaliera in °C, media periodo 2014-2024 96°	10,1	245,0

Withub

Clima, Trento perde dieci posizioni

La classifica del Sole 24 Ore. Il capoluogo penultimo per circolazione dell'aria

L'indagine

La città 67esima (su 107): nel 2024 due mesi di notti tropicali. Male anche l'indice sulla brezza estiva.

di **Jacopo Mustaffi**

Qual è la città italiana con il clima migliore? L'indice del clima pubblicato nella giornata di ieri dal Sole 24 Ore posiziona Trento al 67esimo posto su 107 capoluoghi italiani, perdendo 10 posizioni rispetto al dato del 2023. L'indice del clima, stilato sui dati di 3B Meteo, misura il «benessere climatico» nelle diverse città prendendo in esame sedici parametri meteo, relativi al decennio 2014-2024, utili a determinare l'appetibilità dei diversi capoluoghi dal punto di vista delle condizioni climatiche. Fra questi rientrano, ad esempio, il numero di ore di sole al giorno, le temperature percepite di media nei diversi periodi dell'anno, la forza del vento o la frequenza di fenomeni meteorologici estremi.

Trento in chiaroscuro

Il capoluogo trentino totalizza 575,2 punti. Il dato forse più preoccupante è quello relativo all'aumento della temperatura media annua aumentata da 14,42 gradi nel 2023 a 14,57 gradi, una crescita importante soprattutto se si considera che la soglia dei 14

gradi è stata superata per la prima volta solo nel 2022. Altro dato preoccupante per l'agricoltura trentina è l'intensità pluviometrica, ossia l'accumulo medio in millimetri per ciascun giorno piovoso, dato che è calato a 12,48 millimetri di acqua rispetto ai 14,41 millimetri del 2023. Questo è dovuto anche al calo dei giorni consecutivi senza pioggia (ogni 100 giorni) passati da 56,63 giorni del 2023 ai 52,01 del 2024. Aumentano le notti tropicali, cioè le notti con temperatura media superiore o uguale ai 20 gradi, che passano da 59,67 giorni dell'anno scorso a 63,33 giorni di quest'anno e, di contro, diminuiscono i giorni con temperatura massima percepita inferiore ai 3 gradi, dai 12,33 giorni del 2023 ai 5,67 giorni del 2024.

Trento, però, risulta essere la terza città con meno giorni annui con nebbia e la decima città con meno giorni totali di raffiche inferiori ai 30 nodi. Tra le altre statistiche positive, Trento è la dodicesima tra i capoluoghi della penisola con meno giorni annui fuori dal comfort climatico di umidità relativa (quindi con una percentuale di umidità compresa tra il 30% e il 70%) e la dodicesima con meno notti tropicali.

A far crollare queste statistiche positive è, però, la circolazione d'aria della città, calcolata sui periodi di almeno 4 giorni con precipitazioni inferiori a 1 millimetro giornaliero e un vento medio inferiore ai 5 chilometri orari, dove Trento si piazza al centoseiesimo posto. Non è il solo dato a occupare quasi il fondo della classifica: anche la brezza estiva, calcolata sui nodi medi di vento nella stagione luglio-



La classifica finale dei 107 Comuni capoluogo di provincia è il risultato della media dei punteggi ottenuti dalle diverse città nei 15 indicatori climatici presi in considerazione, validati dal team di meteorologi di 3Bmeteo. Per ogni parametro è stato calcolato il valore medio registrato in ciascuna città, a partire dai dati meteorologici rilevati per fasce esaorarie sull'arco del periodo 2014-2024. Così per ciascuna graduatoria sono stati attribuiti mille punti alla città con il valore migliore. Il punteggio scende fino allo zero attribuito all'ultima posizione.

settembre, fa scivolare Trento al centoseiesimo posto.

Bolzano davanti

Si è classificato meglio invece il capoluogo altoatesino, che si piazza al 31esimo posto con 637 punti totali. Bolzano infatti risulta essere nella top 10 in 4 diversi parametri tra i quali: l'umidità relativa, la nebbia, le raffiche di vento e le precipitazioni estreme, ossia i giorni con l'accumulo di pioggia inferiore ai 40 millimetri.

La classifica nazionale

Nella classifica generale, Bari si piazza sul primo gradino del podio, dove era salito già l'anno

scorso, con 744,4 punti, seguito da due territori della costa adriatica: la vicina Barletta Andria Trani, al secondo posto (733,2 punti), e Pescara al terzo posto (732,8 punti). Il Sud, in generale, regna nella top 10. Tra i primi dieci figurano quasi tutti territori costieri, ma ci sono solo tre capoluoghi di provincia del Centro (Livorno, Pesaro Urbino e Ancona) e uno del Nord, Trieste. Non figura nella top 10 invece Imperia, risultata vincente nella prima edizione dell'Indice del clima pubblicata nel 2019, scivolata al 17esimo posto. In chiusura di classifica c'è Caserta con 471,8 punti, preceduta da Terni (479,6), e dalle province del Nord-ovest (Asti e Alessandria) e da Piacenza, Cremona, Parma e Reggio Emilia.

La classifica è il risultato della media dei punteggi delle città nei 15 indicatori climatici presi in considerazione, validati dal team di meteorologi di 3B Meteo. Per ogni parametro è stato calcolato il valore medio registrato in ciascuna città, a partire dai dati meteorologici rilevati nell'arco del periodo 2014-2024. Così per ciascuna graduatoria sono stati attribuiti mille punti alla città con il valore migliore. Il punteggio scende, in funzione della distanza rispetto alla prima, fino allo zero attribuito all'ultima posizione. Alcuni indicatori sono considerati positivi (più alto è il valore, migliore è la performance della città), altri negativi (più basso è il valore, meglio è). Per i trend degli eventi estremi, infine, è stato preso in esame il database dal 2008 al 2024 per poter realizzare le medie mobili triennali (2010-2024) dei valori relativi agli otto parametri esaminati nel tempo.